



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA



CREMONA A TEATRO!

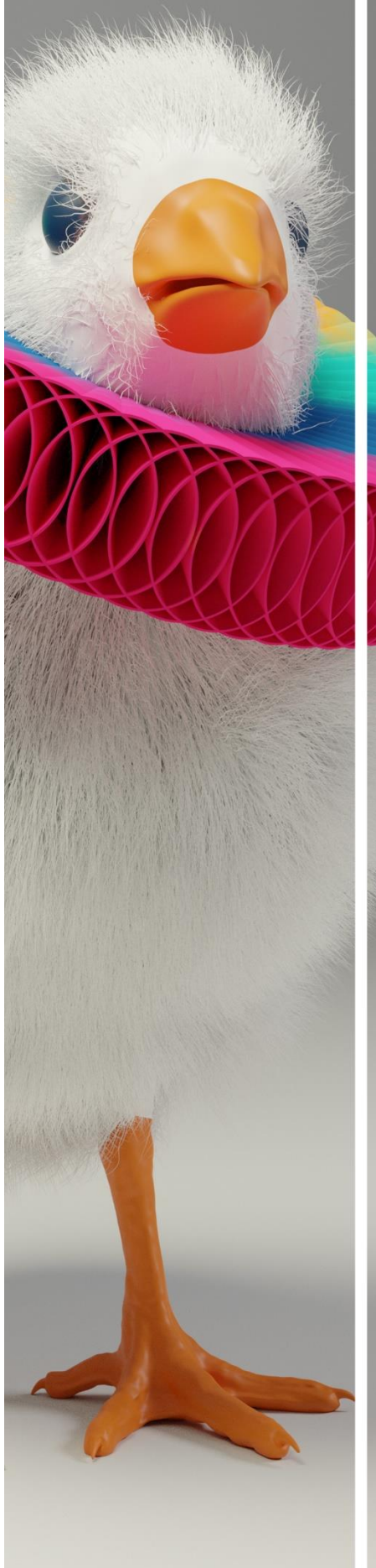
OPERA DANZA MUSICATEATRO

PROGRAMMA DI SALA 9 MAGGIO
LA MUSICA DEL MONTEVERDI

LA NUOVA STAGIONE
MAGGIO 2021



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA



LA MUSICA DEL MONTEVERDI

in collaborazione con



Istituto Superiore di Studi Musicali
CLAUDIO MONTEVERDI
Conservatorio di Cremona

domenica **9 maggio**, ore 11.00
Ridotto del Teatro

BEETHOVEN:

LE SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE parte 1

Leonardo Pellegrini, violino
Yevgeny Galanov, pianoforte

L. van Beethoven (1770 - 1827)

Sonata per violino e pianoforte n. 4 in la minore, op. 23

Presto

Andante scherzoso, più Allegretto

Allegro molto

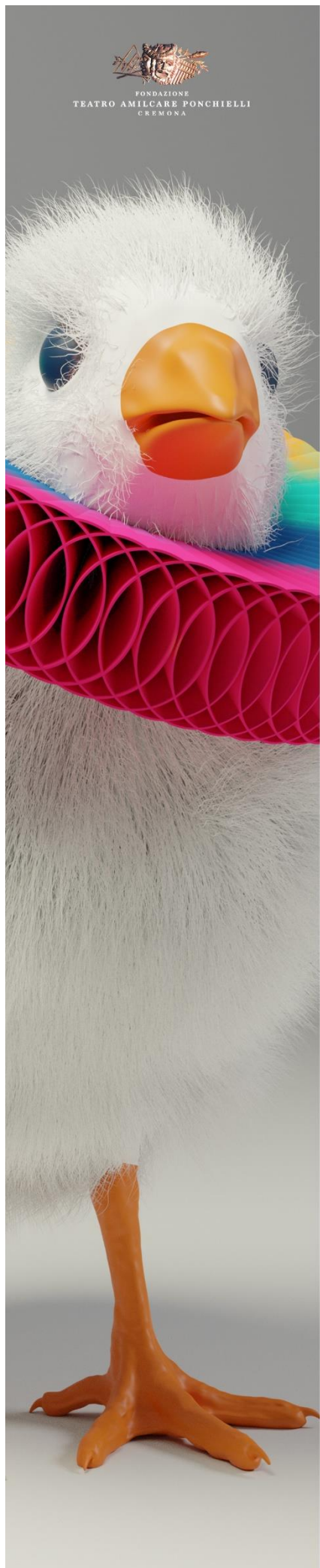
Sonata per violino e pianoforte n. 6 in la maggiore, op. 30 n. 1

Allegro

Adagio molto espressivo

Allegretto con variazioni

Durata concerto: 50 minuti senza intervallo



Divisi in due concerti, gli studenti del ISSM "Claudio Monteverdi" di Cremona, offrono al pubblico uno sguardo sul lavoro svolto in occasione del progetto *Beethoven: Presente!*

Su idea della docente di violino dell'Istituto, Sig.ra Laura Gorna, i suoi studenti hanno avuto modo di partecipare ad una masterclass sulle *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven tenuta dal M° Salvatore Accardo.

Il concerto di domenica 9 maggio prevede l'esecuzione di due Sonate, entrambe degli inizi dell'800.

La Sonata in la minore op. 23 si apre con un movimento denso di temi tempestosi e di un'inquietudine ritmica piuttosto evidente.

Il secondo movimento non è un adagio, come ci si sarebbe potuti aspettare, ma è un Andante scherzoso, più Allegretto.

Come il primo movimento, anche il secondo si chiude su un cupo pianissimo; quasi riallacciandosi a questa chiusa, il terzo tempo, classificato come rondò, riprende l'atmosfera inquieta del movimento iniziale.

Le tre *Sonate op. 30* furono composte da Beethoven nel 1802 nei pressi di Vienna, parallelamente alla Seconda Sinfonia.

Nel primo movimento, un Allegro, l'idea di variazione è resa subito chiara dalla ripetizione della figura ritmica affidata in apertura al registro grave del pianoforte, disegno ritmico dal ruolo importante in un continuo dialogo fra i due strumenti.

Nel secondo movimento, un Adagio molto espressivo in re maggiore, la tecnica della variazione raggiunge il culmine, sostenuta anche dal perfetto equilibrio dei ruoli fra violino e pianoforte: in questo caso è il violino a introdurre la splendida melodia, dal carattere intimamente lirico, che viene subito ripresa dal pianoforte. La Sonata si conclude con un elegante Allegretto in forma di tema e variazioni.



Leonardo Pellegrini

Violinista vercellese di 20 anni, ha iniziato lo studio del violino all'età di 4 anni con il metodo Suzuki, in seguito è stato allievo di Stefano Pagliani.

Ha conseguito il diploma con il massimo dei voti presso l'Istituto "C. Monteverdi" di Cremona con la Sig.ra Laura Gorna.

Ha studiato con Shlomo Mintz, Ilya Grubert, Ana Chumachenco e Franco Mezzena. Attualmente è allievo di Salvatore Accardo, presso l'Accademia Stauffer, nonché già allievo presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Leonardo ha vinto i concorsi internazionali di Bordighera per A.G.I.M.U.S., "Gianluca Campochiaro" a Catania, una borsa di studio al Concorso "Antonio

Zamparo" presso il Conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena.



Yevgeny Galanov

Esordisce nel 1998 nel concerto dei migliori musicisti emergenti presso la Grande sala della Filarmonica Statale Bielorussa.

Un anno prima, all'età di 6 anni, inizia il suo percorso musicale nella prestigiosa scuola Liceo-collegio musicale della Repubblica Bielorussa sotto la guida della Sig.ra Semeniako.

Ha vinto numerosi concorsi in Bielorussi e concorsi in Russia ed Ucraina. All'età di 17 anni vince il suo primo concorso internazionale in Russia.

Nel 2014 Yevgeni si trasferisce in Italia, dove inizia un nuovo percorso musicale con Davide Cabassi prima al Conservatorio Monteverdi di Bolzano e dopo a "Conservatorio Nicolini di Piacenza dove, nel 2016, si laurea con il massimo dei voti e menzione speciale.

Attualmente sta studiando Direzione d'orchestra nella classe di Daniele Agiman presso il Conservatorio di Milano.